

SEGRETERIA DI COORDINAMENTO

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA



Mestre, 04/10/2005

LAVORATRICI E LAVORATORI TRA PRESSIONI, ETICA E BUDGET

Stiamo ricevendo molte segnalazioni da parte dei colleghi sull'intollerabile clima di pressione commerciale procurato dai Mercati P & R.

Questo fenomeno, come sempre accade nel secondo semestre di ogni anno, è esploso per gravità ed intensità nelle ultime settimane con il tentativo di raggiungere dei budget totalmente sproporzionati ed irrealistici.

I colleghi, già sottoposti a ritmi e carichi di lavoro intollerabili, sono chiamati a fornire resoconti giornalieri/settimanali sul venduto.

Vivere il difficile rapporto tra etica, sistemi incentivanti, pressioni giornaliere condite con qualche velata minaccia, obiettivi di vendita sempre più ambiziosi, formazione da supermercato e prodotti sempre più sofisticati e poco trasparenti, porta all'aumento del malcontento delle colleghe e dei colleghi e ad un forte disagio nello svolgimento della propria attività.

In mezzo alla tenaglia budget e pressioni, ci troviamo i sudati risparmi di gente, spesso sprovveduta, che si avvicina a noi con la consueta frase "faccia lei, ci capisco poco, mi fido".

La tutela del risparmio, dopo i crac, si è trasformata molto spesso in tutela delle banche: rivista la modulistica, tante più firme da fare.

Questo rappresenta anche un rischio per il risparmio e lo sviluppo del Paese.

Non è certo messa in discussione la possibilità e la necessità che le banche facciano profitti, ma abbiamo anche il dovere di dire che la crescita continua degli utili a tutti i costi (e dei dividendi per gli azionisti) oltre a non essere sempre possibile, può non essere socialmente accettabile.

Invitiamo, dunque tutte le lavoratrici e i lavoratori a respingere le richieste irragionevoli (questo dovrebbe essere fatto anche dai preposti che avrebbero l'obbligo di far rivedere i livelli di budget loro assegnati se non consoni con le caratteristiche delle loro Filiali e proporre eventuali correttivi e/o spalmature) e vessatorie e a segnalarci ogni episodio di eccessiva pressione o intimidazione e a non trascurare le incombenze formali e amministrative imposte dalle normative di servizio.

Proponiamo ai Responsabili dei Mercati P & R – Strutture Centrali di predisporre strategie commerciali mirate e differenziate (questo implica la conoscenza capillare del territorio e dei portafogli) e non campagne di vendita rozze ed indistinte per realizzare il tutto e subito.

La Segreteria FISAC/CGIL